



**UNIONE DEI COMUNI
VALLE DEL PARDU E DEI TACCHI
OGLIASTRA MERIDIONALE**

COMUNI DI: CARDEDU-GAIRO-JERZU-OSINI-PERDASDEFOGU-TERTENIA-ULASSAI
Sede legale: vico III Dante, 7 - Sede protocollo: P.zza Europa, 1 - Osini (Og) - tel. 0782/79031 - fax: 0782/787004
www.unionetacchiogliastra.org.it

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Prot. n. 1079 del 13/11/2014

**Bando per la realizzazione di
INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA'
ANNO 2014
da realizzarsi nel 2015**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 28/7 del 17/07/2014 con la quale si è approvato il programma regionale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie articolato nelle seguenti linee di intervento:

1) Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto (EX LINEA DI INTERVENTO 1)

Si realizza attraverso il sostegno economico e l'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono condizioni di povertà e si differenzia in due specifiche tipologie di intervento:

- a) rivolto a soggetti in condizione di povertà per lungo tempo (c.a tre anni) e ridotte possibilità di inserimento nel mercato del lavoro;
- b) rivolto a soggetti in condizione di povertà transitoria e possibilità di inserimento nel mercato del lavoro;

2) Impegno in servizi di pubblica utilità (EX LINEA DI INTERVENTO 3)

Si realizza attraverso l'inserimento in servizi di pubblica utilità e mirati all'inclusione sociale di persone che vivono condizioni di povertà e che hanno capacità lavorative;

3) Contributi economici per l'abbattimento dei costi di servizi essenziali (EX LINEA DI INTERVENTO 2)

Si realizza attraverso l'erogazione di contributi quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali quali: canone locazione, energia elettrica, smaltimento RRSSUU, riscaldamento, gas cucina, consumo acqua potabile e servizi ed interventi educativi;

IN ATTUAZIONE delle linee guida approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 30/10/2014;

IN ESECUZIONE della propria determinazione n. 491 del 11/11/2014;

RENDE NOTO

che con decorrenza dal giorno **12 Novembre 2014** al giorno **11 Dicembre 2014** sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate all'ammissione ai benefici previsti dal programma regionale per la realizzazione di INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' - ANNO 2014 secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

OGGETTO:

Il presente bando ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale, di interventi di **contrasto delle povertà persistenti e transitorie** attraverso forme di sostegno al reddito e percorsi personalizzati di aiuto finalizzati ad accrescere la possibilità delle persone che vivono condizioni di povertà di partecipare con dignità alla vita sociale. Finanziamento annualità 2014 da realizzarsi nel 2015.

In particolar modo il programma prevede 3 linee di intervento:

1. Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto (EX LINEA DI INTERVENTO 1)
2. Contributi economici per l'abbattimento dei costi di servizi essenziali (EX LINEA DI INTERVENTO 2)
3. Impegno in servizi di pubblica utilità (EX LINEA DI INTERVENTO 3)

Interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie

Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto (EX LINEA DI INTERVENTO 1)

Il programma sperimentale è rivolto a nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri che risiedano nei Comuni dell'Unione,

- privi di reddito o con reddito insufficiente, che vivono condizioni di povertà per lungo tempo, indicativamente almeno tre anni, e le cui possibilità di inserimento nel mercato del lavoro sono attualmente molto ridotte e possono essere ricostruite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo;
- privi di reddito o con reddito insufficiente, che vivono condizioni transitorie di povertà ma che dispongono di capacità lavorative e di relazione per un rientro nel mercato del lavoro e il superamento della condizione di deprivazione;

Viene considerato reddito insufficiente l'ISEE **non superiore a € 4.500,00 annui**, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, **umentabili fino ad € 5.500,00** per particolari o complesse situazioni di bisogno accertato e in base al numero dei componenti il nucleo familiare.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli predisposti dal Servizio Sociale.

Gli interventi di carattere economico sono inseriti in un sintetico progetto di aiuto predisposto dall'Unione dei Comuni, che costituisce una presa in carico della persona e della sua famiglia ed è finalizzato alla promozione della autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali.

Il progetto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari dell'interessato, prevede impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

In particolare, potranno essere richiesti impegni ai beneficiari quali:

- attività lavorativa realizzata prioritariamente attraverso l'inserimento in cooperative di tipo B o in attività che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale;
- permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare;
- educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

Il contributo economico di sostegno al reddito è stabilito per il 2014 nella misura massima di **euro 250 mensili** per un periodo non superiore a dodici mesi secondo accurata ed attenta valutazione della Commissione Tecnica composta dagli operatori sociali dell'Unione dei comuni.

Per le famiglie e le persone, che vivono condizioni di povertà transitoria, non è necessario, di norma, attivare i progetti personalizzati di aiuto illustrati nei punti precedenti.

Il sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà non è cumulabile con il sussidio per lo svolgimento del servizio civico previsto dalla linea di intervento 3.

Sarà compito dei Comuni verificare che l'assegnazione del contributo sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'amministratore di sostegno, al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare o prevedendo l'utilizzo di voucher o buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità

Contributi economici per l'abbattimento dei costi di servizi essenziali **(EX LINEA DI INTERVENTO 2)**

Questa linea d'intervento prevede l'erogazione di **contributi** in misura non superiori a 250 euro mensili e **non superiori a euro 500 a domanda**, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente **non superiore a euro 4.500** comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

Qualora i fondi disponibili siano insufficienti a coprire interamente quanto richiesto si adotterà una riduzione percentuale degli stessi fino al completo esaurimento delle disponibilità finanziarie.

La linea d'intervento è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, purché non finanziati da altri enti pubblici che perseguano le medesima finalità (per es. L. n. 431/1998 "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione") e alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento;
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- a servizi e interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici.

Questa linea di intervento è destinata prevalentemente alle persone e alle famiglie che si trovino in condizioni di povertà transitoria che normalmente non si rivolgono all'Unione per affrontare condizioni di deprivazione economica. Al fine di favorire la presentazione delle domande, i Comuni assicurano riservatezza nella valutazione dei requisiti e nella erogazione dei contributi economici. Le richieste delle famiglie, allegando idonea documentazione, possono essere presentate anche per via postale o per email e ulteriormente valutate attraverso colloqui personali.

N.B. I benefici previsti da questa linea d'intervento NON sono cumulabili con i sussidi della linea d'intervento 1 e 3.

Impegno in servizi di pubblica utilità (EX LINEA DI INTERVENTO 3)

L'impegno in servizi di pubblica utilità ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono condizione di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati alla inclusione. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale. Per l'impegno realizzato è prevista l'erogazione di un assegno economico proporzionale all'attività svolta per un ammontare massimo di euro 600 mensili.

L'accesso è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente per nucleo familiare, con ISEE **non superiore a euro 4.500** comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

L'Unione dei Comuni disciplinerà i criteri di accesso e le priorità, i requisiti richiesti, le modalità di svolgimento e le aree di attività, l'orario massimo di servizio giornaliero e settimanale, l'assicurazione sia per gli infortuni durante il servizio, sia per la responsabilità civile verso terzi.

Le persone che saranno ammesse allo svolgimento del servizio di pubblica utilità comunale non potranno usufruire, nello stesso periodo, di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

I richiedenti ammessi al Servizio di pubblica utilità saranno impiegati in attività dell'ambito comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva che non rientrano nel sistema competitivo di mercato non configurandosi come lavoro dipendente o autonomo.

Gli interventi di carattere economico sono inseriti in un progetto personalizzato di aiuto predisposto dal Servizio Sociale, che costituisce una presa in carico globale della persona e della sua famiglia ed è finalizzato alla promozione dell'autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali. Il progetto personalizzato dovrà tener conto delle capacità personali, dell'esperienza pregressa in ambito lavorativo e delle predisposizioni personali in associazione con le necessità presenti nei vari Comuni.

Il progetto comprenderà una serie di interventi, volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto,

e finalizzati ad arginare l'insorgenza di situazioni estreme, attraverso azioni di accompagnamento sociale e tutoraggio.

Il progetto personalizzato, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, conterrà gli impegni che la persona dovrà assolvere, e dovrà essere da questa controfirmato per accettazione.

In particolare potranno essere richiesti impegni dei beneficiari quali:

- a) servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- b) servizi di sorveglianza cura e manutenzione del verde pubblico;
- c) attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- d) ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Le persone ammesse al programma dovranno:

- partecipare all'elaborazione del progetto personalizzato di aiuto;
- rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del progetto;
- comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare e condizione patrimoniale dichiarate al momento della presentazione della domanda.

MISURA DEL CONTRIBUTO:

Il sostegno economico per le persone inserite nel progetto è previsto nella misura minima di € 250,00 e massima di € 600,00 mensili, l'esatta definizione degli importi e la durata degli interventi verrà stabilita dalla Commissione Tecnica composta dagli operatori sociali dell'Unione dei comuni;

TIPOLOGIA DESTINATARI:

Possono accedere al progetto i cittadini italiani o stranieri e le loro famiglie residenti, prive di reddito o con reddito insufficiente.

Possono presentare istanza le persone e le famiglie che dichiarano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE - DLgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore ad euro **4.500,00** annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Aggiungendo nel calcolo ISEE anche i redditi esenti IRPEF, non contemplati nel D.Lgs. 31 marzo 1998 n.109, si intende valutare le reali condizioni di bisogno attraverso l'effettiva capacità economica di spesa delle persone che richiedono il sussidio. Pertanto, una volta acquisita l'attestazione ISEE da parte dell'interessato, l'Unione dei Comuni dovrà, se necessario, sommare al reddito ISEE riportato nell'attestazione rilasciata dal CAF, gli eventuali redditi esenti IRPEF dichiarati separatamente e dividere l'importo ottenuto per il valore della scala di equivalenza indicato nell'attestazione.

- E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare una flessibilità del reddito di accesso sino a euro **5.500,00** annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF.

- Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Non saranno prese in considerazione le domande il cui reddito ISEE è superiore agli importi indicati in precedenza, secondo quanto disposto dalle direttive della Regione.

Il progetto è rivolto prioritariamente a:

1. coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro;
2. persone e famiglie che si trovano in condizioni di povertà ma che comunque dispongono di capacità lavorative e di relazione per un rientro nel mercato del lavoro e per il superamento delle condizioni di deprivazione.

Possono accedere al Servizio le persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni, residenti, da oltre un anno, e privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche

N.B. L'accesso al Servizio è consentito, nell'anno, a uno solo dei componenti il nucleo familiare. Qual'ora un beneficiario risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio richiesto

(in mancanza di altri servizi per i quali potrebbe sussistere l'idoneità) lo stesso potrà essere, dietro attenta valutazione della Commissione Tecnica, inserito tra i beneficiari della ex Linea 1, ovvero, il beneficio potrà essere esteso ad un altro componente (idoneo) il medesimo nucleo familiare in stato di disagio.

SONO ESCLUSI tutti coloro:

- a. che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto da parte del Servizio Sociale comunale.
- b. Coloro i quali dimostrino un reddito ISEE superiore ai 4.500,00, fatti salvi i casi indicati in precedenza.

Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

- c) la composizione del nucleo familiare;
- d) lo stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;
- e) la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente.
- f) Eventuali redditi esenti IRPEF (rendite INAIL, indennità di accompagnamento, indennità di frequenza, assegni di mantenimento) percepiti da persone separate e rendite sanitarie.

PRIORITA':

Si procederà alla redazione della graduatoria dei beneficiari sulla base della valutazione delle domande ed attribuzione di punteggi in base alle situazioni specificate secondo il prospetto qui di seguito riportato.

Disoccupazione	Persona sola	Punti 3
	Coniuge disoccupato	Punti 4
	Figli disoccupati	Punti 3
	Genitore/i disoccupato/i	Punti 3
Figli (età 0-25 anni) componenti il nucleo familiare	N° 1 figlio	Punti 1
	N° 2 figli	Punti 2
	N° 3 figli	Punti 3
	N° 4 figli	Punti 4
		Aumentato di n° 1 punto in caso di invalidità
Invalidità propria o familiari (figli- genitori-coniuge)	Invalido al 100%	Punti 3
	Invalido oltre il 60%	Punti 1,5
	Patologie croniche	Punti 1,5
Stato di vedovanza/separato/a	Vedovo\o o separato\o solo\o	Punti 2
	Vedovo\o o separato\o con figlio	Punti 3
	Vedovo\o o separato\o con 2 figli	Punti 4
	Vedovo\o separato\o con 2 o più figli	Punti 5
Persona sola, disoccupata di lunga data, alcolista o tossicodipendente o in stato di salute precaria documentata.		Punti 5
Totalmente privo di reddito		
Ex detenuti ed ex tossicodipendenti, o presenza in famiglia di ex detenuti ed ex tossicodipendenti		Punti 1
Reddito (ISEE)	Da 0 a 2.000,00	Punti 3
	Da 2.001,00 a 3.500,00	Punti 2
	Da 3.501,00 a 4.500,00	Punti 1
	Da 4.501,00 a 5.500,00	Punti 0

Situazione di particolare bisogno

Relazione dell'operatore sociale riguardante il periodo di disoccupazione, lo stato di inevitabile e motivato indebitamento di natura tributaria

La commissione dispone di un massimo di 18 punti per lo stato di particolare e momentaneo bisogno cumulabili.

Relazione dell'operatrice sociale

La commissione dispone di un massimo di ulteriori 10 punti per le persone che si sono distinte per merito nel corso della precedente annualità.

N.B. Saranno ammessi a partecipare alla presente linea di intervento le persone che occupano le prime posizioni nella graduatoria, fino ad esaurimento del finanziamento regionale. A parità di punteggio verrà considerata, con criterio di precedenza, la data di arrivo della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI:

I soggetti ammessi al programma hanno l'obbligo di sottoscrivere il progetto personalizzato, che prevede l'assunzione di specifici impegni concordati col Servizio Sociale, finalizzati all'attivazione di percorsi di responsabilizzazione e al raggiungimento di condizioni di autonomia. La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il mancato rispetto di una o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal programma e dalle altre forme di intervento economico erogate dal Servizio Sociale.

I beneficiari del programma avranno altresì l'obbligo di partecipare ai corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, qualora non vi abbiano partecipato nel precedente quinquennio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande dovranno essere compilate utilizzando gli appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali, e dovranno essere presentate al protocollo dell'Unione dei Comuni, anche per il tramite dei Comuni, entro e non oltre il **giorno 11 dicembre 2014**, corredate della documentazione:

- Certificato ISEE, i cui redditi dichiarati siano riferiti all'anno solare precedente a quello di riferimento, certificato completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare e rilasciato dai CAF.
- Eventuali pezze giustificative delle spese sostenute nel corso dell'anno 2014.
- Eventuali ulteriori documenti anche a richiesta dell'Ufficio, atti a comprovare particolari condizioni di bisogno.

RIPARTIZIONE DEI FONDI:

I fondi regionali di cui al presente bando, come indicato nell'allegato alla predetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/7 del 17/07/2014, che prevede, per i Comuni aderenti all'Unione, al netto della manovra regionale IRAP ex L.R. n. 21/2013, ai sensi della L.R. 2 agosto 2013 n. 21, art. 1, commi 1 e 2. *Realizzazione di interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie*, i seguenti importi:

- Comune di Cardedu: € 23.364,87;
- Comune di Gairo: € 21.656,36;
- Comune di Jerzu: € 30.045,83;
- Comune di Osini: € 18.343,04;
- Comune di Perdasefogu: € 24.184,56;
- Comune di Ulassai: € 21.819,31;

saranno ripartiti fra le tre linee di intervento nelle seguenti percentuali:

- LINEA 1: **10%**;

- LINEA 2: 20%;

- LINEA 3: 70%;

Qualora i fondi riservati a una specifica linea siano in esubero rispetto alle necessità riscontrate, le somme eccedenti saranno ripartite nelle altre linee che presenteranno necessità di ulteriore copertura.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE SOPRAVVENUTE

Qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative della composizione del nucleo familiare oppure della situazione reddituale o patrimoniale i richiedenti dovranno presentare idonea documentazione (o dichiarazione sostitutiva di certificazione) che sarà opportunamente valutata dalla Commissione Tecnica.

VERIFICHE:

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre a incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

Monitoraggi periodici verranno effettuati per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati ottenuti

PUBBLICAZIONE GRADUATORIE DEI BENEFICIARI:

Nel rispetto della normativa sulla privacy "*Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196*" non si procederà alla pubblicazione delle graduatorie dei beneficiari ma si darà comunicazione diretta, personale e riservata agli stessi.

Il Responsabile del Servizio Sociale
(F.to dott. *Giuseppe Cabizzosu*)

Comune di _____

**OGGETTO: Azioni di contrasto alla povertà - Anno 2014 da realizzarsi nel 2015
Richiesta attivazione intervento**

Il / la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ (____), e residente a _____ (Og) in Via _____
n. _____, tel. _____;

CHIEDE

L'attivazione del seguente intervento:

ai sensi della Deliberazione di cui all'oggetto come appresso: (barrare la voce che interessa):

- EX LINEA 1: SOSTEGNO ECONOMICO E PROGETTI PERSONALIZZATI DI AIUTO
 EX LINEA 2: CONTRIBUTI ECONOMICI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI SERVIZI ESSENZIALI
 EX LINEA 3: IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

A tal fine, il/la sottoscritto/a sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, e consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. che l'ISEE del proprio nucleo familiare (che si allega alla presente) per l'anno 2014 (redditi 2013) è pari a € _____
2. che il proprio nucleo familiare ha percepito i sotto indicati redditi esenti IRPEF per l'anno 2013:

NATURA DEL REDDITO	EURO
Pensione di Invalidità civile, cecità sordomutismo	€.
Indennità di accompagnamento	€.
Pensione sociale o assegno sociale	€.
Rendita INAIL per invalidità permanente o decesso	€.
Pensione di guerra o reversibilità di guerra	€.
Borsa di studio universitaria o per frequenza corsi o attività di ricerca post laurea	€.
Altre entrate a qualsiasi titolo percepite	€.

3. Di trovarsi in una delle seguenti condizioni: (barrare la voce che interessa):

Ex detenuto Ex tossicodipendente, Presenza in famiglia di ex detenuti e/o ex tossicodipendenti, Stato di vedovanza

4. che il proprio nucleo familiare si compone di:

N	Cognome e nome	Nato a	il	Rapporto parentela col richiedente	Professione / disoccupazione	Redditi 2013	Percentuale invalidità riconosciuta
1							
2							
3							
4							
5							
6							

5. che il proprio codice IBAN è il seguente:

PAESE	CIN	CIN	ABI	CAB	CON

6. che le spese per i servizi essenziali sostenute nel 2014 (di cui si allega copia fatture) sono pari a € _____

_____ li _____

In fede